

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 24

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2000

VERBALE N. 6

Seduta Pubblica del 27 gennaio 2000

Presidenza : BALDONI - MANNINO

L'anno duemila, il giorno di giovedì ventisette del mese di gennaio, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dall'8154 all'8214, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,32 – il Vice Presidente Giuseppe MANNINO entra nell'aula e, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Medici Sandro, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Petrassi Roberto, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Rosati Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Sodano Ugo e Spera Adriana.

ASSENTI:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Ciocchetti Luciano, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Germini Ettore, Giannini Daniele, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Marroni Umberto, Mazzocchi Erder, Monteforte Daniela, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Panecaldo Fabrizio, Pannella Marco, Piso Vincenzo, Sentinelli Patrizia, Spaziani Paolo, Thau Adalberto e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza della Consigliera Laurelli, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Giulioli, Marchi e Medici, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Cecchini Domenico, De Petris Loredana, Milana Riccardo, Montino Esterino e Pantano Pamela.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Giannini in sostituzione del Consigliere Marchi.

(O M I S S I S)

4^a Proposta (Dec. G.C. del 18 gennaio 2000 n. 1)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero urbanistico" n. 9/56 "Cinquina / Casal Boccone" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 20 aprile 1995 è stato adottato il P.P. n. 9/56 "Cinquina / Casal Boccone";

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 85 del 24 ottobre 1995, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 25 ottobre 1995;

Che, nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi, sono state presentate entro i termini n. 83 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 5 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 (come recepita dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 5 opposizioni presentate fuori termine;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 17 settembre 1998, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. Dipartimento VI n. 2950 del 30 marzo 1999 gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, (lett. b-f) della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36 ed acquisiti al protocollo della stessa Regione Lazio con n. 930 dell'8 aprile 1999;

Che con nota prot. 1202 del 3 maggio 1999, l'Assessorato all'urbanistica della Regione Lazio settore 44 ha rilevato che il P.P. in oggetto è parzialmente interessato da vincoli paesaggistici ai sensi delle leggi 431/85 e 1497/39 e che la stessa parte di territorio vincolata risulta compresa nel PTP 15/1 Marcigliana e pertanto ha interrotto i termini di cui alla L.R. n. 36/87 in attesa della richiesta del prescritto parere sui predetti vincoli;

Che, con nota prot. Dipartimento VI n. 6679 del 24 maggio 1999 la richiesta di parere sui vincoli suddetti corredata dei relativi elaborati è stata trasmessa alla Regione Lazio ed acquisita al protocollo della stessa con il n. 1447 del 26 maggio 1999;

Che, con nota prot. n. 1447 del 19 luglio 1999 l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio settore 44 ha espresso, ai sensi della L. 1497/39, parere favorevole al P.P. con alcune prescrizioni e raccomandazioni (tale nota è inserita come parte integrante dell'elaborato n. 9 "Norme Tecniche di Attuazione" allegato alla presente deliberazione);

Che, a seguito del rilascio del suddetto parere, lo stesso Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio, settore 44, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 36/87 ha ripreso l'esame del P.P. e con nota

prot. 930 del 5 agosto 1999 ha rilevato le seguenti differenze tra il Piano Particolareggiato adottato e controdedotto dal Comune e quello compreso nella variante al PRG approvata con D.G.R. n. 4777/83:

per quanto riguarda il nucleo "O" n. 9 "Cinquina":

1. Il perimetro è variato
2. La superficie è aumentata da 15,50 Ha a 18,70 Ha
3. La densità è aumentata da 130 ab/mq a 145,1 ab/mq
4. Il numero delle stanze è aumentato da n. 1959 a n. 2714

per quanto riguarda il nucleo "O" n. 56 "Casal Boccone":

1. Il perimetro è variato
2. La superficie è aumentata da 25 Ha a 27 Ha
3. La densità è aumentata da 110 ab/mq a 114,3 ab/mq
4. Il numero delle stanze è aumentato da n. 2669 a n. 3132

Che in merito alle differenze rilevate dalla Regione Lazio, sostanzialmente uniformi per tutti e due i nuclei, si evidenzia che:

- 1) La perimetrazione è variata rispetto a quella approvata con delib. G.R.L. 4777/83 perché sono state incluse aree per standard così come previsto dall'art. 1 L.R. 36/87;
- 2) L'aumento della superficie in parte è dovuto per i motivi di cui al punto 1 ed in parte perché va considerato che la superficie del nucleo approvato con delib. 4777/83 è indicata su planimetrie in scala 1:10.000 su base aerofotogrammetrica del 1962 mentre in sede di piano urbanistico esecutivo è stato riportato su planimetrie catastali in scala 1:1.000/2000 comportando, come sempre avviene, un margine più o meno modesto di tollerabilità;
- 3) – 4) L'aumento della densità è dovuto all'ulteriore edificazione abusiva legittimata o legittimabile ai sensi della L. 47/85 (recepita dalla L.R. n. 76/85) e della legge 724/94 (recepita dalla L.R. n. 58/96; conseguentemente, per quanto sopra detto, anche il numero delle stanze è aumentato conformemente agli indirizzi di "recupero urbanistico" a sanatoria del tessuto urbano consolidato e ritenuto suscettibile di sostanziale conservazione;

Che, successivamente, il Dipartimento alle Politiche della Qualità Ambientale – Ufficio Cento Piazze, con nota prot. 1404 del 13 settembre 1999 ha trasmesso un'istanza presentata dal Sig. Spagnoletto Samuele ed altri, con la quale si chiede l'ampliamento della superficie fondiaria interna al Comprensorio C, in quanto l'attuale perimetrazione della stessa non consente, nel rispetto dei distacchi, lo sfruttamento della cubatura prevista dalle N.T.A. del P.P. e nello stesso tempo, non consente una soluzione progettuale qualitativamente accettabile. Gli istanti propongono che parte dell'ampliamento richiesto sia ottenuto mediante l'eliminazione della strada pubblica di distribuzione interna al Comprensorio stesso, garantendo l'accesso ai singoli fabbricati con una viabilità privata interna al perimetro dell'area fondiaria. Propongono, altresì, una diversa localizzazione del parcheggio adiacente l'area fondiaria ed in cambio dell'accettazione delle loro proposte, viste le necessità urgenti già manifestate dagli organi circoscrizionali, si impegnano a consentire all'Amministrazione l'accesso all'area destinata a verde pubblico prima della cessione della stessa;

Che il Dipartimento alle Politiche della qualità ambientale – Ufficio Centopiazze, cui spetta il compito della sistemazione dell'area destinata a verde pubblico, in considerazione delle urgenti necessità prospettate dagli organi Circostrizionali e dai cittadini del quartiere, ha proposto di valutare positivamente le richieste degli istanti.

Tenuto conto che, come evidenziato dal Dipartimento alle Politiche della Qualità Ambientale – Ufficio Cento Piazze, l'accoglimento di quanto richiesto dagli istanti permetterebbe l'immediata disponibilità dell'area destinata a verde pubblico e premesso che, permettere agli istanti la realizzazione dell'intera volumetria prevista dalle N.T.A. del P.P. e rendere possibile una maggior

qualità progettuale non altera sostanzialmente il soddisfacimento degli standard pubblici, né il peso insediativo, né il perimetro del P.P., né la sua superficie totale;

Che, pertanto, per una pianificazione più consona ai bisogni della cittadinanza, nel pubblico interesse, nonché per evitare, quanto più possibile, eventuali contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel piano particolareggiato, si ritiene opportuno ampliare l'area fondiaria in oggetto, ottenendo parte della superficie di tale ampliamento con l'eliminazione della strada pubblica di distribuzione interna al comprensorio C, e si localizza diversamente, con un leggero ampliamento, il parcheggio adiacente l'area fondiaria;

Che in conseguenza di tali variazioni, si adeguano gli elaborati n. 3 "Aree con destinazione pubblica", n. 4.1 "zonizzazione", e n. 5 "Rete viaria";

Vista la relazione d'Ufficio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983 e con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificato dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visto l'art. 1 (lett. b-f) della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della L. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17;

Avuto presente che in data 23 novembre 1999 il Dirigente Tecnico Superiore dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Tecnico Superiore

F.to: D. Modigliani";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. b-f) della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano particolareggiato n. 9/56 "Cinquina / Casal Boccone" adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 20 aprile 1995, di cui ai seguenti elaborati:

Tav. A1/a	Analisi dello stato di fatto – Consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto (schede "Cinquina" N. 9)
Tav. A1/b	Analisi dello stato di fatto – Consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto (schede "Casal Boccone" – 1 – 2 – 3 – N. 56)
Tav. 1b	Analisi dello stato di fatto – Stato della urbanizzazione primaria e secondaria – rapp. 1:2.000
Tav. 1c	Analisi dello stato di fatto – Vincoli igienico-ambientali, naturalistici archeologici – rapp. 1:10.000
Tav. 2	Previsioni di P.R.G. – Connessioni con il tessuto urbano – rapp. 1:10.000
Tav. 3	Planimetria catastale – Aree con destinazione pubblica – rapp. 1:2.000
Tav. 3bis	Planimetria catastale – Aree con destinazione pubblica – rapp. 1:1.000
Tav. 4.1	Planimetria catastale – Zonizzazione – rapp. 1:2.000
Tav. 4.2	Planimetria catastale – Zonizzazione – rapp. 1:1.000
Tav. 5	Rilievo aerofotogrammetrico – Rete viaria – rapp. 1:2.000

Tav. 6	Nucleo 9 – Cinquina – Comprensori “A” e “B” – Progetto planovolumetrico – rapp. 1:1.000
Tav. 7	Relazione di previsione di massima delle spese
Tav. 8	Relazione illustrativa
Tav. 9	Norme Tecniche di Attuazione
Tav. 11A	Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio: foglio n. 137 da pag. 1 a pag. 51 bis foglio n. 140 da pag. 52 a pag. 193 foglio n. 143 da pag. 194 a pag. 215
Tav. 11B	Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione: foglio n. 137 da pag. 216 a pag. 236 foglio n. 140 da pag. 237 a pag. 260 foglio n. 143 da pag. 261 a pag. 284
Tav. 11C	Vincolo di inedificabilità G.R.A. foglio n. 137 – foglio n. 140 P.T.P. foglio n. 137 – 140 da pag. 285 a pag. 332

RELAZIONE D'UFFICIO

Approvazione del P.P./O n. 9/56 "Cinquina / Casal Boccone"

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 20 aprile 1995 è stato adottato il P.P. n. 9/56 "Cinquina / Casal Boccone" e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 17 settembre 1998, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Con nota prot. Dipartimento VI n. 2950 del 30 marzo 1999 gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, (lett. b-f) della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36 ed acquisita al protocollo della stessa Regione Lazio con n. 930 dell' 8 aprile 1999:

Con nota prot. 1202 del 3 maggio 1999, l'Assessorato all'urbanistica della Regione Lazio settore 44 ha rilevato che il P.P. in oggetto è parzialmente interessato da vincoli paesaggistici ai sensi della L. 431/85 e 1497/39 e che la stessa parte di territorio vincolata risulta compresa nel PTP 15/1 Marcigliana e pertanto ha interrotto i termini di cui alla L.R. n. 36/87 in attesa della richiesta del prescritto parere sui predetti vincoli;

Con nota prot. Dipartimento VI n. 6679 del 24/5/99 la richiesta di parere sui vincoli suddetti corredata dei relativi elaborati è stata trasmessa alla Regione Lazio ed acquisita al protocollo della stessa con il n. 1447 del 26 maggio 1999;

Con nota prot. n. 1447 del 19 luglio 1999 l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio settore 44 ha espresso, ai sensi della L. 1497/39, parere favorevole al P.P. con alcune prescrizioni e raccomandazioni. (Tale nota è inserita come parte integrante dell'elaborato n. 9 "Norme Tecniche di Attuazione");

A seguito del rilascio del suddetto parere, l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio settore 44, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 36/87 ha ripreso l'esame del P.P. e con nota prot. 930 del 5 agosto 1999 ha rilevato le seguenti differenze tra il Piano Particolareggiato adottato e controdedotto dal Comune da quello compreso nella variante al PRG approvata con D.G.R. n. 4777/83:

per quanto riguarda il nucleo "O" n. 9 "Cinquina":

1. Il perimetro è variato
2. La superficie è aumentata da 15,50 Ha a 18,70 Ha
3. La densità è aumentata da 130 ab/mq a 145,1 ab/mq
4. Il numero delle stanze è aumentato da n. 1959 a n. 2714

Per quanto riguarda il nucleo "O" n. 56 "Casal Boccone":

1. Il perimetro è variato
2. La superficie è aumentata da 25 Ha a 27 Ha
3. La densità è aumentata da 110 ab/mq. a 114,3 ab/mq.
4. Il numero delle stanze è aumentato da n. 2669 a n. 3132

In merito alle differenze rilevate dalla Regione Lazio, sostanzialmente uniformi per tutti e due i nuclei, si evidenzia che:

- 1) La perimetrazione è variata rispetto a quella approvata con Delib. G.R.L. 4777/83 perché sono state incluse aree per standard così come previsto dall'art. 1 L.R. 36/87.

- 2) L'aumento della superficie in parte è dovuto per i motivi di cui al punto 1 ed in parte perché va considerato che la superficie del nucleo approvato con delib. 4777/83 è indicato su planimetrie in scala 1:10.000 su base aerofotogrammetrica del 1962 mentre in sede di piano urbanistico esecutivo è stato riportato su planimetrie catastali in scala 1:1.000/2000 comportando, come sempre avviene, un margine più o meno modesto di tollerabilità.
- 3) - 4) L'aumento della densità è dovuto all'ulteriore edificazione abusiva legittimata o legittimabile ai sensi della L. 47/85 (recepita dalla L.R. n. 76/85) e della legge 724/94 (recepita dalla L.R. n. 58/96); conseguentemente, per quanto sopra detto, anche il numero delle stanze è aumentato conformemente agli indirizzi di "recupero urbanistico" a sanatoria del tessuto urbano consolidato e ritenuto suscettibile di sostanziale conservazione;

Successivamente, il Dipartimento alle Politiche della Qualità Ambientale – Ufficio Cento Piazze, con nota prot. 1404 del 13 settembre 1999 ha trasmesso un'istanza presentata dal Sig. Spagnoletto Samuele ed altri, con la quale si chiede l'ampliamento della superficie fondiaria interna al Comprensorio C, in quanto l'attuale perimetrazione della stessa non consente, nel rispetto dei distacchi, lo sfruttamento della cubatura prevista dalle N.T.A. del P.P. e nello stesso tempo, non consente una soluzione progettuale qualitativamente accettabile. Gli istanti propongono che parte dell'ampliamento richiesto sia ottenuto mediante l'eliminazione della strada pubblica di distribuzione interna al Comprensorio stesso, garantendo l'accesso ai singoli fabbricati con una viabilità privata interna al perimetro dell'area fondiaria. Propongono, altresì, una diversa localizzazione del parcheggio adiacente l'area fondiaria ed in cambio dell'accettazione delle loro proposte, viste le necessità urgenti già manifestate dagli organi circoscrizionali, si impegnano a consentire all'Amministrazione l'accesso all'area destinata a verde pubblico prima della cessione della stessa.

Il Dipartimento alle Politiche della qualità ambientale – Ufficio Centopiazze, cui spetta il compito della sistemazione dell'area destinata a verde pubblico, in considerazione delle urgenti necessità prospettate dagli organi Circoscrizionali e dai cittadini del quartiere, propone di valutare positivamente le richieste degli istanti.

Preso atto di quanto si richiede, l'Ufficio evidenzia quanto segue:

Tenuto conto che, come evidenziato dal Dipartimento alle Politiche della Qualità Ambientale – Ufficio Cento Piazze, l'accoglimento di quanto richiesto dagli istanti permetterebbe l'immediata disponibilità dell'area destinata a verde pubblico e premesso che, permettere agli istanti la realizzazione dell'intera volumetria prevista dalle N.T.A. del P.P. e rendere possibile una maggior qualità progettuale non altera sostanzialmente il soddisfacimento degli standard pubblici, né il peso insediativo, né il perimetro del P.P. e né la sua superficie totale. Per una pianificazione più consona ai bisogni della cittadinanza, nel pubblico interesse, per una valutazione più realistica e completa, nonché per evitare, quanto più possibile, eventuali contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel piano particolareggiato, si ritiene opportuno ampliare l'area fondiaria in oggetto, ottenendo parte della superficie di tale ampliamento con l'eliminazione della strada pubblica di distribuzione interna al comprensorio C, e si localizza diversamente, con un leggero ampliamento, il parcheggio adiacente l'area fondiaria. In tal senso si adeguano gli elaborati n. 3 "Aree con destinazione pubblica", n. 4.1 "zonizzazione", e n. 5 "Rete viaria".

Gli elaborati del P.P. sono i seguenti:

Tav. A1_a Analisi dello stato di fatto – Consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto
(schede "Cinquina" N. 9)

- Tav. A1_b Analisi dello stato di fatto – Consistenza edilizia e destinazioni d’uso in atto
(schede “Casal Boccone” – 1 – 2 – 3 – N. 56)
- Tav. 1b Analisi dello stato di fatto – Stato della urbanizzazione primaria e secondaria –
rapp. 1:2.000
- Tav. 1c Analisi dello stato di fatto – Vincoli igienico-ambientali, naturalistici archeologici –
rapp. 1:10.000
- Tav. 2 Previsioni di P.R.G. – Connessioni con il tessuto urbano – rapp. 1:10.000
- Tav. 3 Planimetria catastale – Aree con destinazione pubblica – rapp. 1:2.000
- Tav. 3bis Planimetria catastale – Aree con destinazione pubblica – rapp. 1:1.000
- Tav. 4.1 Planimetria catastale – Zonizzazione – rapp. 1:2.000
- Tav. 4.2 Planimetria catastale – Zonizzazione – rapp. 1:1.000
- Tav. 5 Rilievo aerofotogrammetrico – Rete viaria – rapp. 1:2.000
- Tav. 6 Nucleo 9 – Cinquina – Comprensori “A” e “B” – Progetto planovolumetrico –
rapp. 1:1.000
- Tav. 7 Relazione di previsione di massima delle spese
- Tav. 8 Relazione illustrativa
- Tav. 9 Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 11A Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio:
foglio n. 137 da pag. 1 a pag. 51 bis
foglio n. 140 da pag 52 a pag 193
foglio n. 143 da pag. 194 a pag. 215
- Tav. 11B Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione:
foglio n. 137 da pag. 216 a pag. 236
foglio n. 140 da pag. 237 a pag. 260
foglio n. 143 da pag. 261 a pag. 284
- Tav. 11C Vincolo di inedificabilità G.R.A.
Foglio n. 137 – foglio n. 140
P.T.P.
Foglio n. 137 – 140 Da pag. 285 a pag. 332

E la presente relazione d’Ufficio

Il Dirigente
(Arch. Daniel Modigliani)

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 19 gennaio 2000, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta di deliberazione.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 37 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Assogna, Baldoni, Calamante, Carapella, Cirinnà, Coscia, D'Arcangelo, D'Erme, Dalia, Esposito, Foschi, Galeota, Galloro, Gargano, Gasperini, Giulioli, Magiar, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Morassut, Nieri, Ninci, Panecaldo, Petrassi, Prestagiovanni, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sodano, Spaziani, Spera, Thau e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 24.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
A. BALDONI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
27 gennaio 2000.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....